

Il 'Valerio'? Patrimonio dell'umanità

Meteorologia, 150 anni di osservazioni in un convegno. Dai padri fondatori alla modernità

BLOB



di **FRANCO BERTINI**

Scappa fuori un'altra bomba sulla strada di Bocca Trabaria. Ormai sembra di essere in Vietnam. Manca solo il napalm.

Il nuovo ponte dell'Arzilla è già crollato. Pare che si siano accorti che il lego non tiene quando piove forte.

"Dontstopmenow". L'ho letto da qualche parte in centro. Mi rifiuto con tutte le forze di capire cosa vuol dire. Ma soprattutto perché.

Molti sono i chiamati, pochi gli eletti. Lo diceva uno che di elezioni in cielo se ne intendeva. Dunque non ve la prendete più di tanto.

Dicesi ballottaggio quella fase della consultazione elettorale in cui i contendenti sciogliono i cani senza museruola.

E' appena passata la festa di Santa Rita, patrona delle cause perse. Avete presente la Vuelle?

Rotatorie più belle? Basta piantarci gli alberi.

Niente è più rumoroso del silenzio elettorale.

In viale Venezia un fico, con tanto di fichi, è nato e cresciuto sul fianco di un'acacia. Ma all'Unesco glielo abbiamo fatto sapere?

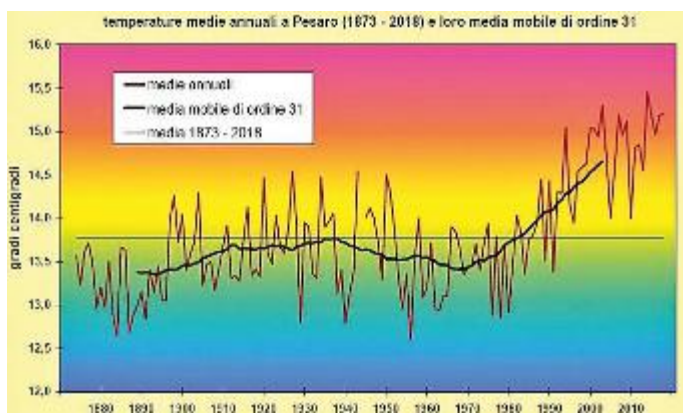
Ottimi i temi degli studenti partecipanti al Premio Nonni del "Carlino".

Secondo me Paolo sorride soddisfatto sotto i baffi.

In extremis tutti i candidati a sindaco di Pesaro hanno fatto sapere che affideranno le sorti della città a San Terenzio.

Lunedì mattina chi apparirà sul balcone del palazzo del Comune a sventolare il vessillo biancorosso? Ci avrei giurato.

L'ITALIA ancora doveva essere fatta ma era già piena di scienziati e visionari. La meteorologia? L'abbiamo inventata noi. Le previsioni? Si chiamavano presagi e al Regio ufficio centrale c'era un'apposita sezione. Anche allora, e certamente più di oggi, c'erano le irruzioni antiche di maggio e Luigi Guidi a fine '800 azzardò la teoria dello scioglimento delle nevi invernali su vasta scala. Grazie all'Osservatorio Valerio, fondato nel 1861 (prende nome da Lorenzo Valerio, commissario straordinario delle Marche dopo l'Unità d'Italia), Pesaro vanta 150 anni di osservazioni meteorologiche. Il che ne fa, insieme al Serpieri di Urbino, uno dei sei osservatori storici italiani. Istituzioni minacciate come specie rare e considerate patrimonio dell'umanità, quindi tutelate dall'Organizzazione meteorologica mondiale. Il Valerio, che come altri cospecifici non se la passa tanto bene (oltretutto il responsabile Alberto Nobili è prossimo alla pensione), ha vissuto ieri la sua giornata di celebrazioni grazie al convegno di Villa Caprile, ospite del 'Cecchi'. Preghiamo che abbia lunga vita, perché è grazie a queste istituzioni «che possiamo mettere in relazione gli eventi di oggi con quelli del passato e quando una vecchia stazione viene a chiudere – parole di Maria Car-



LA TENDENZA Com'è cambiata la temperatura dal 1873. A destra Alberto Nobili



men Beltramo del board Wmo – perdiamo un pezzo insostituibile del puzzle del clima». L'evento, moderato dal presidente dell'Accademia agraria Franca Gambini, ha avuto il saluto via skype di Peer Hechler, capo dei capi dell'Organizzazione meteorologica mondiale e forse non a caso è caduto nel giorno della protesta contro i cambiamenti climatici. Dentro quelle stanze, lassù agli Orti Giuli, idealmente (e non solo) riaperte da Nobili, c'è una mole impressionante di dati di valore scientifico, stanze e oggetti rimasti tali e quali a più di un secolo fa. Perché i grandi padri del Valerio (dal naturalista Luigi Guidi che ottenne uno stanziamento di 20.000 lire con regio de-

creto a Pio Calvori che gli successe, da Tito Alippi che fece acquistare il microsismografo usato Vicentini ad Alessandro Procacci che salvò il patrimonio dai bombardamenti della seconda guerra mondiale), avevano anche la virtù di spendersi personalmente. Grazie anche a loro, la meteorologia 'cessa di essere un umile ramo delle discipline naturali'. Luigi Iafra del Crea (Consiglio ricerca agricoltura ed economia), ha recuperato parte del lungo carteggio intercorso fra Guidi e il gesuita astronomo Angelo Secchi direttore dell'Osservatorio del Collegio romano.

MA IL VALERIO è anche modernità, grazie alle nuove strumenta-

zioni. Così Carolina Vagnoli (Ibimet-Cnr) ci racconta che Pesaro ha picchi di emissione giornaliera di CO2 in corrispondenza degli orari di punta del traffico (mattina e sera) e il picco estivo col massimo di presenza turistica. E Luca Barbadoro (esperto di progettazione europea) ci regala qualche dato sul progressivo riscaldamento, che si avverte a partire dal 1995: rispetto a un secolo fa oggi Pesaro ha 40 giornate in più all'anno con temperature superiori a 25° e 2/3 giornate in meno sotto lo zero. Poi capita anche un maggio frescolino come questo e un altro week end rovinato dal maltempo. Chissà che non ci tocchi rispolverare la teoria di Guidi.

L'EVENTO QUESTA SERA ALLE 21 NELLA EX SALA CINEMATOGRAFICA DELL'ASTRA Cavalieri di Malta, concerto in favore dello Iopra

SOTTO il segno dei Cavalieri di Malta il concerto di beneficenza che si terrà stasera, con inizio alle 21, al cinema 'Astra' che per l'occasione apre al pubblico la vecchia sala cinematografica. Serata di quelle particolari, sia per il valore del concertista, il pianista Mario Mariani, che intratterrà il pubblico con delle variazioni su musiche di Gioacchino Rossini, sia per la presenza di tutti i massimi vertici di questo ordine cavalleresco che affonda le sue radici nell'anno Mille e che canonicamente dipende dalla Santa Sede.

Il ricavato della serata sarà devoluto allo Iopra onlus, l'organizzazione molto radicata anche in città, che si occupa, ormai da tanti anni, delle persone ammalate di tumore.

Un parterre di tutto rispetto per questa serata di beneficenza perché arriva a Pesaro sua altezza reale il principe d'Aragona (foto), protettore e gran maestro dell'ordine, ed anche il marchese Alberto Tumminelli che è il gran priore dell'ordine dei cavalieri di Malta.

Naturalmente presente il rappresentante della regione, Ferruccio Giovanetti, titolare del gruppo Atena – cliniche che nell'alto Montefeltro – che è anche sponsor della serata. I cavalieri di Malta ringraziano per la sua disponibilità anche il titolare del cinema Astra Fulvio Urbinelli che ha messo a disposizione la sala dell'ex cinema. Si parte alle 20,30 con un buffet offerto dal gruppo Atena, dopodiché tutti in sala ad ascoltare, al pianoforte, il compositore pesarese Mario Mariani.



IN CITTÀ Il principe d'Aragona dei cavalieri di Malta è ospite dell'hotel Savoy di Marcucci Pinoli

Banca di Pesaro, oggi l'assemblea dei soci Sarà presentato il bilancio del 2018

SI SVOLGERÀ oggi l'assemblea dei soci della Banca di Pesaro, in occasione della quale verrà presentato il bilancio del 2018: una fotografia di una banca in salute, con numeri che descrivono l'ottimo andamento dell'istituto pesarese. La raccolta diretta ha segnato un +5%, mentre quella indiretta ha raggiunto un +8,5%, in crescita anche l'impiego da clientela (+5% rispetto allo scorso anno), con un utile netto d'esercizio pari a 3,9 milioni di euro. Risultati positivi, insomma: «Il mio ringraziamento – sottolinea il direttore Paolo Benedetti – va soprattutto ai nostri collaboratori, che continuano a garantire sempre il massimo del servizio ai nostri clienti. Anche durante il cambiamento

del sistema informatico che, nell'ultimo periodo, si è reso necessario per stare al passo con i tempi e garantire a chi si affida a Banca Pesaro una prestazione sempre competitiva. Che Banca di Pesaro sia una banca al fianco del territorio lo dimostrano le numerose iniziative che l'istituto organizza per i suoi clienti, ma anche il sostegno alle start up innovative, società locali e l'impegno nei confronti della salvaguardia della natura. «Lo scorso 4 marzo si è concluso il processo che ha portato alla costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Icrea cui la nostra Banca ha aderito – conclude il direttore Benedetti –. Un progetto che da più stabilità ad un istituto già solido».

Va in scena 'Traguardi senza barriere' Lo sport unisce disabili e normodotati

TUTTO PRONTO al campo scuola di via Respighi dove oggi si terrà 'Traguardi senza barriere', la manifestazione che vuole ridurre la distanza tra persone disabili e normodotate. L'evento, ideato e organizzato da You Able onlus di Pesaro prende il via alle 14 con la partnership di Athletic Field Pesaro, Csv Marche (Centro servizi per il volontariato), Avis e Com (Centro ortopedico marchigiano), con il patrocinio di Comune, Cip e Coni Marche. E' previsto infatti un programma di gare di atletica riconosciute da Fidal e Fispes, in collaborazione con Athletic Field Pesaro, in una cornice di musica e giochi. Saranno presenti campioni, nello sport e nella vita, che parleranno delle loro esperienze: ospite speciale sarà Ivan Cottini. L'inizio delle competizioni sportive è previsto per le 14,30; alle 16 invece la presentazione e poi l'avvio dei 'Giochi senza barriere', alle 17,30 le premiazioni e alle 19 circa gli interventi degli ospiti. Ad ispirare l'iniziativa è uno che si barriere ne ha superate tante, Manuel Trebbi, il programmatore informatico di 27 anni che dopo aver perso una gamba nel 2017 in un incidente stradale mentre percorreva in moto l'Interquartieri, ha riscoperto nello sport paralimpico una nuova sfida con se stesso, diventando un corridore vincente.